



1. Il Marinaio Fritz Müller di Otto Dix esposto alla Gam. 2. La casa-studio di Pellizza da Volpedo. 3. Il disegnatore di Dylan Dog Andrea Cavaletto al suo esordio letterario. 4. Una scatola africana dei primi del 900, realizzata con un uovo di struzzo, metallo e lega di argento. 5. Coppa di elmo a turbante ottomano della metà del 400



SABATO NOTTE TUTTI AL MUSEO

IL 3 PER L'INIZIATIVA EUROPEA NUMEROSI APPUNTAMENTI

ELISABETTA FEA

Torna la Notte Europea dei Musei. Giunta alla sua diciassettesima edizione, l'iniziativa vede anche a Torino la partecipazione, **sabato 3 luglio**, di numerosi palazzi, fondazioni e spazi museali con apertura serale. I Musei Reali festeggeranno l'evento fino alle 22,30 (ultimo ingr. 21,30) con un ricco calendario di appuntamenti incentrati sul tema de "La classe, l'oeuvre!", al costo simbolico di 1 euro (dalle 19,30). Saranno, infatti, gli studenti che hanno partecipato ai progetti scuola-lavoro, ad accogliere il pubblico negli spazi della Galleria Sabauda per raccontare le loro esperienze e condividere un originale sguardo sulle collezioni. Già nel pomeriggio però le guide di CoopCulture daranno il loro "Benvenuto a Palazzo" ai visitatori, guidandoli alla scoperta delle sale di rappresentanza del primo piano di Palazzo Reale e dell'Armeria (alle 15,30 con replica domenica 4 alle 11 - info e biglietti online su www.coopculture.it).

Spettacoli e concerti

Prevedono l'apertura serale anche Palazzo Carignano e Villa della Regina con ingresso al costo simbolico di 1 Euro dalle 18 alle 21 (ultimo ingr. alle 20). Il primo propone visite agli Appartamenti dei Principi mentre il secondo offrirà l'opportunità di ammirare dai giardini, lo spettacolo panoramico su Torino. Nel pomeriggio, in entrambi i musei, avranno luogo, dalle 16, concerti di musica classica. A Villa della Regina sono previsti spettacoli musicali anche domenica 4 dalle 10,30 (prenotaz. e costi su <http://polomusealepiemonte.beniculturali.it>). La Fondazione Sandretto propone invece,

ingresso libero dalle 19 alle 21 anche per l'esposizione in corso "Burning Speech" che rientra in un più ampio progetto dedicato ai giovani dai 15 ai 29 anni, mentre le collezioni e buona parte delle mostre targate Fondazione Torino Musei si tingeranno di "Blu notte" e, dalle 18 alle 23 (ultimo ingr. 22) si potranno visitare al costo di 1 euro.

Nel profondo Blu

Sono previste, infatti, una serie di visite guidate serali incentrate su tutte le declinazioni del "Blu" (dettagli e prenotaz. su www.fondazionetorinomusei.it). Alla Gam sono attualmente in corso le mostre, "Sul principio di contraddizione" e "Ancora Luce", dedicata all'opera di Luigi Nervo, nonché il terzo appuntamento del ciclo espositivo nato dalla collaborazione tra l'Archivio Storico della Biennale di Venezia e la Videoteca Gam, su "Alighiero Boetti". Con biglietto ordinario si può visitare anche "Viaggio controcorrente. Arte italiana 1920-1945". Palazzo Madama propone invece, "Ritratti d'oro e d'argento", una selezione di reliquiari medievali e "La Madonna delle Partorienti" affresco appena restaurato di Antoniazio Romano proveniente dalle Sacre Grotte della Basilica Vaticana, nonché, con biglietto intero, "World Press Photo". Al Mao infine, tra le altre, "Krishna, il divino amante", una selezione di dipinti religiosi indiani e, al costo ridotto di 1 Euro, "China goes urban" che racconta il fenomeno dell'urbanizzazione cinese e globale. Apertura fino alle 22 ad 1 euro anche per il Percorso sul Libro del Musil. Sarà possibile visitare l'allestimento dedicato ai pop-up e "L'Inferno in 3D: Dante, Divina Commedia, Doré. Dalle illustrazioni alle app".

Aggiornamenti sul sito del Ministero della Cultura, www.beniculturali.it.

Il Gran Tour si fa in bus in Piemonte

DAL 5 LUGLIO ANCHE IN VAL D'AOSTA

Se la pandemia ci ha insegnato a riscoprire le bellezze vicino casa, è quanto mai allettante la proposta firmata Gran Tour: da luglio, fino a fine ottobre, l'Associazione Abbonamento Musei propone una nuova edizione, 16 nuovi itinerari in bus in Piemonte e in Valle d'Aosta, con due appuntamenti extra sul lago di Como. Le prenotazioni sono aperte **da lunedì 5 luglio**, mentre il primo percorso è il 25 luglio: s'inizia con "Scorci del Lago Maggiore", giornata a Verbania per scoprire, nel settecentesco palazzo Viani-Dugnani, il rinnovato Museo del Paesaggio, la gipsoteca dello scultore impressionista Paolo Troubetzkoy e le opere di Arturo Martini, il più importante scultore italiano fra le due guerre. Qualche suggestione? C'è il tour dedicato all'arte sacra diffusa in valle di Viù e l'uscita al Castello di Susa con la visita teatralizzata con la contessa Adelaide e, ancora, la tappa al Castello Cavour a Santena col parco, riaperto dopo un lungo restauro. Tre proposte in Valle d'Aosta: i castelli di Verrès e Fénis, la giornata tra le vestigia romane e l'area megalitica di Aosta e il Castello di Aymavilles, oggetto di un complesso restauro in fase di conclusione. In provincia Granda, invece, un tour tra Cuneo e il Castello di Rocca de' Baldi, sulle tracce di Papa Pio VII, e il Castello Grinzane Cavour col nuovo Museo in vigna. Altri tour toccano il Biellese. —

Indicazioni sulla prenotazione su www.lineaverdeviaggi.it per l'adesione non serve pass vaccinale ma i posti in bus sono limitati

Letterati e "roditori" in riva al Po

DAL 7 AL MAGAZZINO

STEFANO PRIARONE

Un thriller anomalo in riva al Po per l'ora dell'aperitivo. "Io sono il male" (GM Libri), scritto dal torinese Andrea Cavaletto e dalla padovana Lisa Zanardo, inaugura **mercoledì 7 luglio** alle 18,30 "Nutria chi legge - rassegna letteraria per umani e roditori" presso il Magazzino sul Po (Murazzi del Po Ferdinando Buscaglione 18-20).

È un thriller atipico perché il "cattivo" propriamente tale è la malattia stessa. "Per il mio debutto letterario volevo, da fan dei thriller, realizzarne uno diverso dagli altri - dice Cavaletto, sceneggiatore di fumetti (Dylan Dog) e di cinema al primo romanzo. - Da sempre sono ipocondriaco e spesso l'ansia di potersi scoprire malato è la malattia stessa. Scrivere il libro è stato un modo per esorcizzare le mie paure". La coautrice Lisa Zanardo si è messa in gioco anche più di Cavaletto visto che soffre di sclerosi multipla come la protagonista del romanzo, Stella Mian, una sorta di suo alter ego.

La trama in breve: tornata nell'amata Liguria dopo la fine di una relazione amorosa la ragazza si imbatte in una coppia inquietante, l'elegante Irene e il di lei marito Milan, neurologo geniale e carismatico, veri e propri vampiri psichici. "Per Lisa raccontare la malattia, con la quale convive da anni, è stato davvero terapeutico - aggiunge Cavaletto". La rassegna proseguirà il 12 luglio con "Ciò che nel silenzio non tace" di Martina Merletti e il 21 luglio viene presentato "Io non sono come voi" di Marco Boba.

Prenotazioni: info@magazzinosulpo.it.



Souvenir dal mondo per omaggiare i Savoia

MOVIN DAL 2 MOSTRA DI CURIOSITÀ STORICHE AL CASTELLO DI RACCONIGI

EMANUELE REBUFFINI

Un uovo di struzzo, che un artigiano africano ha trasformato in scatola, decorandola con sonagli tintinnanti e piccole zampe d'argento. Le corna di una renna che fanno da fodero ad un affilato coltello, il puukko, adoperato dai Sami, popolo del Nord della penisola scandinava. Una statuetta bengalese, raffigurante una civetta cavalcata da Lakshmi Ulkavahini, divinità femminile indù protettrice delle donne e della casa. Da dove provengono questi oggetti esotici e stravaganti? A cosa servivano? E come sono giunti fino a noi? Lo dovranno scoprire i visitatori della mostra "Storie dal mondo in Castello", che apre al pubblico **da sabato 3 luglio fino al 3 ottobre**, al Castello di Racconigi (via Morosini 3, Racconigi, Cuneo).

Regali esotici per il sovrano

Il percorso espositivo, allestito nella Cappella settecentesca, presenta 18 oggetti selezionati dalla raccolta di armi, armature e manufatti etnografici del Deposito Armeria, uno dei patrimoni nascosti più sorprendenti di questa residenza. Doni ricevuti da Vittorio Emanuele III e soprattutto da Umberto II, in occasione di viaggi all'estero o di visite diplomatiche. "Si tratta di un ventaglio di oggetti molto diversificati sia per l'origine culturale geografica sia per gli usi, i materiali con cui sono stati realizzati e le tecniche di esecuzione - spiega Alessandra Giovannini Luca, vicedirettrice e curatrice delle collezioni del Castello di Racconigi - provengono da Svezia, Balcani, Turchia, Marocco, Etiopia, Brasile, India e Giappone, e risalgono per lo più al periodo tra la metà dell'Ottocento e l'inizio del secolo successivo. Vorremmo realizzare un allestimento permanente dell'Armeria, che custodisce circa 500 oggetti, e per questo è

stata lanciata una raccolta fondi sulla piattaforma Art Bonus, ma anche rendere accessibile il vasto fondo di fotografie storiche, infatti in mostra abbiamo collocato alcune riproduzioni di foto del viaggio di Umberto II in Sudamerica nel 1924, dove ricevette in dono un lancia-dardi amazzonico". Che ora troviamo esposto in mostra, accanto a manufatti di rara e inconsueta bellezza. Il più antico risale al XV secolo, è l'elegante Migfer, un elmo "a turbante" di manifattura ottomana.

Spade, lance e coltellacci

Dai Balcani provengono alcuni coltellacci, gli Yataghan, e la Jakicar, una cintura che veniva indossata sia dalle donne albanesi come corredo dell'abito nuziale sia dai soldati mercenari, mentre giungono dal Giappone due spade (Katana), una lancia e un'armatura del tipo Okegawa dô, adorna di raffinate decorazioni simboliche. Di manifattura etiope è lo scudo di cuoio dalla forma conica, mentre viene dal Marocco la fiasca, decorata con piccole borchie d'ottone e dipinta con motivi geometrici in nero, verde e rosso, che serviva per la polvere da sparo, ma dalla forma così bizzarra da poter essere confusa con uno strumento musicale. Un caleidoscopio di storie, che narra di terre lontane nel tempo e nello spazio, intrecciandole con il collezionismo e le vicende di Casa Savoia.

Info 0172/84005, www.palomusealepiemonte.beniculturali.it. Orari: da giovedì a domenica, dalle 9 alle 19. In occasione della Notte Europea dei Musei, apertura straordinaria **sabato 3 luglio** 19,30-22,30, con biglietto a 1 euro. Biglietti: intero 5 euro; ridotto 2 euro dai 18 ai 25 anni; gratuito per i minori. Visite guidate: alle 11, 15 e 15,15 del 15 e 29 luglio, 12 e 26 agosto, 9 e 23 settembre, con prenotazione obbligatoria: racconigi.prenotazioni@beniculturali.it. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA